# LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI"

***Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane*** ***Liceo Scientifico e Liceo Linguistico***

P.le B. Gigli, 2 – Tel. 071 98 10 49 - fax 071 75 72 808 Via A. Moro, 23 - Tel. 071 75 74 204 - fax 071 75 74 308

62019 – RECANATI (MC)


PROGRAMMA DI FILOSOFIA DELLA CLASSE 4F – INDIRIZZO LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2017-2018
PROF. VETTORE ANDREA (STAGI PIERFRANCESCO)

Testo adottato: Cambiano / Mori: Tempi del Pensiero 2 – Età Moderna / Storia e Antologia della Filosofia

**LA REVIVISCENZA DEL PLATONISMO**

- Marsilio Ficino
- Pico della Mirandola
- Niccolò Cusano

**ARISTOTELISMO E NEOSCETTICISMO**

- Averroè
- Tomistica
- Montaigne

**CONTRORIFORMA E RIFORMA CATTOLICA**

- La condanna del protestantesimo
- La formulazione positiva del dogma cattolico
- La Compagnia di Gesù
- Ignazio di Loyola
- L'inquisizione
- L'indice dei libri proibiti
- Il Concilio di Trento

**MACHIAVELLI E IL RINNOVAMENTO DEL PENSIERO POLITICO**

- Il realismo politico
- Le virtù del principe
- Libertà e fortuna
- Il ritorno ai "princìpi"
- Guicciardini
- Bodin
- More

**GROZIO E IL GIUSNATURALISMO**

- Il diritto naturale
- Il diritto civile
- Il diritto internazionale

**IL PENSIERO RINASCIMENTALE**

- Da Vinci
- Telesio
- Bruno
- Campanella

**LA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA**

- Il mutamento dell'immagine dell'universo
- L'autonomia tra scienza e fede
- Copernico
- Brahe
- Keplero
- Galilei
- Il cannocchiale
- Il "Sidereus Nuncius"
- L'origine dello scontro tra Galilei e la Chiesa
- Il primo processo a Galilei
- Il "Dialogo sui Due Massimi Sistemi del Mondo"
- La condanna del Sant'Uffizio e l'abiura
- I "Discorsi Matematici"
- L'oggettività della scienza
- Il metodo scientifico
- Newton
- Il mutamento generale del mondo scientifico e dei suoi rapporti con la filosofia, la religione e la società

**BACONE**

- Magia e aristotelismo
- La critica della logica tradizionale
- Il metodo del vero sapere
- La Teoria Idola
- La scoperta delle forme
- L'induzione
- Le tre tavole
- L'*experimentum crucis*

**CARTESIO**

- La problematica gnoseologica e la sua estensione fino al dubbio iperbolico
- Dal dubbio iperbolico all'indubitabilità del pensiero
- La deduzione dall'indubitabilità del pensiero dell'indubitabilità dell'esistenza dell'io
- La permanenza del dubbio iperbolico sulla questione di che cosa sia l'io
- La definizione di che cos'è il pensiero
- La relazione fra la dimostrazione dell'indubitabilità dell'atto di dubitare e la dimostrazione dell'indubitabilità dell'atto di pensare
- L'indubitabilità dell'esistenza della totalità dei contenuti del pensiero
- La distinzione fra esistenza formale ed esistenza oggettiva
- La problematicità dell'esistenza formale delle cose, la certezza dell'esistenza oggettiva delle cose
- Confronto fra Cartesio e Tommaso sulla nozione di esistenza trascendentale
- Prologo alla dimostrazione dell'esistenza di Dio: la distinzione fra idee e giudizi, e la priorità delle prime sui secondi
- La falsità come proprietà esclusiva dei giudizi
- L'individuazione della sorgente fondamentale della falsità dei giudizi

- La distinzione fra realtà formale e oggettiva delle idee
- La distinzione conseguente fra idee innate, fattizie e avventizie
- L'ipotesi che l'indipendenza dalla volontà di certe idee sia indizio che tali idee siano avventizie, e la sua confutazione
- La dimostrazione dell'impossibilità che in un effetto ci sia alcunché che non sia già nella sua causa
- La dimostrazione dell'esistenza di Dio
- La dimostrazione che Dio non è ingannatore
- La deduzione dalla dimostrazione che Dio non è ingannatore dell'impossibilità di essere in errore su ciò di cui si ha una conoscenza chiara e distinta
- L'impossibilità di essere in errore su ciò di cui si ha una conoscenza chiara e distinta come perno dell'accertamento del dualismo mente-corpo

**SPINOZA**

- La ripresa dell'argomento ontologico
- La derivazione dall'infinità di Dio dell'identità di Dio con la totalità delle cose
- L'immanenza di Dio nella concezione spinoziana in contrapposizione alla trascendenza di Dio nella tradizione cristiana
- Il problema di conciliare l'impossibilità che qualcosa non sia Dio con l'impossibilità che le singole cose siano identiche a Dio
- La soluzione del problema con la tesi che le singole cose sono modi di Dio
- La dimostrazione che pensiero ed estensione non possono essere sostanze
- L'articolazione della relazione fra Dio, il pensiero e l'estensione quali attributi di Dio, e le singole cose quali modi di Dio
- La necessità dell'esistenza e delle proprietà attuali dei modi di Dio
- La negazione del libero arbitrio in contrapposizione alla tradizione cristiana
- Dio come *causa sui*
- L'assenza di finalismo nella causazione divina dell'universo in contrapposizione alla tradizione cristiana

**LEIBNIZ**

- La storia del problema della divisibilità della materia
- Il principio di ragione sufficiente
- L'uso del principio di ragione sufficiente nella dimostrazione che la materia è attualmente divisa all'infinito
- L'obiezione di Clarke all'applicabilità del principio di ragione sufficiente e la replica di Leibniz
- Le monadi quali elementi semplici di tutti i composti
- L'implicazione fra cambiamento e molteplicità
- Il problema di conciliare l'impossibilità che le monadi abbiano parti con la necessità che le monadi abbiano parti
- La soluzione del problema con la tesi che le monadi sono centri di percezione
- La differenza fra coscienza e autocoscienza quale fondamento della differenza fra l'uomo e il resto della natura
- La distinzione fra verità di ragione e verità di fatto
- Dio quale ragione ultima delle verità di fatto
- L'identità fra il mondo attuale e il migliore dei mondi possibili

**HUME**

- L'empirismo
- L'argomento contro la causalità basato sull'argomento contro l'induzione
- L'argomento contro la causalità basato sull'argomento contro la sperimentabilità dei fatti modali in generale e della necessità in particolare
- La critica storicamente condizionata della nozione di sostanza basata sulla critica della causalità
- La critica incondizionata della nozione di sostanza basata sulla critica della sperimentabilità della permanenza attraverso il tempo

**KANT**

- La transizione nel pensiero filosofico dall'identità immediata di certezza e verità all'opposizione di certezza e verità
- La fondazione dell'opposizione di certezza e verità
- Il progresso rispetto ai pre-kantiani nella dimostrazione dell'insuperabilità dell'opposizione di certezza e verità
- La dimostrazione dell'esistenza dei noumeni
- La dimostrazione dell'inconoscibilità dei noumeni
- La produttività della conoscenza e la "rivoluzione copernicana"